

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

GIOVANNI VIDOSSICH

## Una dimostrazione di un teorema di G. Aquaro.

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 20*  
(1965), n.3, p. 400–401.

Zanichelli

<[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1965\\_3\\_20\\_3\\_400\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1965_3_20_3_400_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

## Una dimostrazione di un teorema di G. Aquaro

GIOVANNI VIDOSSICH (Avenza)

**Sunto.** - È nell'introduzione.

In questa nota si espone una semplice dimostrazione della parte più complessa di [1, Prop. 1], usando [2, § 4, Prop. 1] e un noto teorema sugli « embeddings ». In questa dimostrazione non si fa alcun uso di tecniche estranee a [3].

*Convenzioni:* Si useranno le notazioni e la terminologia di [3]. Si denoterà con

$\mathfrak{U}(\tau)$ , per ogni topologia  $\tau$  su  $X$ , l'insieme di tutte le uniformità su  $X$  compatibili con  $\tau$ .

$\text{Ud}(\tau)$ , per ogni topologia uniformizzabile  $\tau$ , il cardinale  $\bigwedge_{\mathfrak{w} \in \mathfrak{U}(\tau)} \text{Rk}(\mathfrak{w})$ , che può essere chiamato « grado di uniformizzabilità di  $\tau$  ».

**TEOREMA** ([1, Prop. 1]). - Per ogni cardinale infinito  $k$  e ogni spazio topologico  $(X, \tau)$  le seguenti condizioni sono tra loro equivalenti:

- (1)  $\tau$  è uniformizzabile e  $\text{Bd}(\tau) \leq k$ .
- (2) esiste una base completamente regolare  $\mathfrak{B}$  di  $\tau$  tale che  $|\mathfrak{B}| \leq k$ .
- (3) esiste  $\mathfrak{w} \in \mathfrak{U}(\tau)$  precompatta tale che  $\text{Rk}(\mathfrak{w}) \leq k$ .
- (4)  $\text{Sd}(\tau) \leq k$  e  $\text{Ud}(\tau) \leq k$ .

**PROVA.** - Proveremo le implicazioni (1)  $\rightarrow$  (3)  $\rightarrow$  (4)  $\rightarrow$  (1) e (3)  $\rightarrow$  (2)  $\rightarrow$  (1).

(1)  $\rightarrow$  (3): Per [3, 21.11],  $\rho = \{(x, y) \in X^2 \mid \tau x = \tau y\}$  è una relazione d'equivalenza su  $X$  tale che  $(X, \tau)/\rho$  è completamente regolare e, detta  $\pi$  la proiezione canonica di  $(X, \tau)$  su  $(X, \tau)/\rho$ ,  $\tau = \pi(\tau_\pi)$ . Per [3, 28.3], c'è un omeomorfismo  $\varphi$  di  $(X, \tau)/\rho$  su un sottospazio  $S$  del  $k_0$ -cubo su  $[0, 1]$ , essendo  $k_0 = \text{Bd}(\tau_\pi)$ . Sia  $I$  un insieme di cardinalità  $k_0$  e, per ogni  $i \in I$ ,  $\mathfrak{w}_i$  una copia dell'uniformità di  $[0, 1]$ . Il  $k_0$ -cubo  $[0, 1]^I$  è uniformizzabile e una uniformità compatibile con la sua topologia è  $\mathfrak{w} = \bigotimes_{i \in I} \mathfrak{w}_i$ , essendo

$$\theta: ([0, 1])^I \rightarrow ([0, 1])^I$$

definità così:

$$(x_i, y_i)_{i \in I} \rightarrow ((x_i)_{i \in I}, (y_i)_{i \in I}).$$

In virtù della definizione di filtro prodotto e delle proprietà dei cardinali infiniti, da  $\text{Rk}(\mathfrak{w}_i) \leq \bigvee_0$  e  $k_0 \leq k$  segue ovviamente  $\text{Rk}(\mathfrak{w}) \leq k$ . Infine è evidente che  $\text{Tr}_{S \times S}(\mathfrak{w})$  è precompatta. Pertanto  $(\varphi \circ \pi) \text{Tr}_{S \times S}(\mathfrak{w})$  è precompatta, è compatibile con  $\tau$  (perchè  $\tau = \pi(\tau\pi)$  e  $\varphi$  è un omeomorfismo) e  $\text{Rk}_{((\varphi \circ \pi) \text{Tr}_{S \times S}(\mathfrak{w}))} \leq k$ .

(3)  $\rightarrow$  (4)  $\rightarrow$  (1): Come in [1].

(2)  $\rightarrow$  (1): Evidente (tenuto conto di [1, Osservazione 1]).

(3)  $\rightarrow$  (2): Per [2, § 4, Prop. 1], c'è una base  $\mathfrak{B} = \bigcup_{i \in I} \mathfrak{B}_i$  di  $\tau$  tale che  $|I| \leq k$  e  $\mathfrak{B}_i$  è localmente finita. Per (3)  $\rightarrow$  (4), esiste  $A \subseteq X$  tale che  $|A| \leq k$  e  $A$  è denso in  $X$ . Pertanto

$$\mathfrak{B}_i = \bigcup_{a \in A} \{ B \in \mathfrak{B}_i \mid B \ni a \},$$

il che implica (siccome  $\mathfrak{B}_i$  è localmente, dunque puntualmente, finita)

$$|\mathfrak{B}_i| \leq \sum_{a \in A} |\{ B \in \mathfrak{B}_i \mid B \ni a \}| \leq k,$$

da cui:

$$|\mathfrak{B}| \leq \sum_{i \in I} |\mathfrak{B}_i| \leq k. \quad \square$$

#### REFERENZE

- [1] G. AQUARO, *Relazioni tra cardinalità di basi e di strutture uniformi sopra uno spazio topologico*, «Rend. Accad. Sci. Fis. Mat. Napoli» 27 (1960), 557-562.  
 [2] —, *Ricovrimenti aperti e strutture uniformi sopra uno spazio topologico*, «Ann. Mat. Pura ed Appl.» 47 (1959), 319-390.  
 [3] H. J. KOWALSKY, *Topological Spaces*, «Academic Press», New York, 1964.